



**Domenica  
14 maggio**

# LO SPIRITO SANTO INSEGNERÀ OGNI COSA

**DAL VANGELO  
SECONDO GIOVANNI  
(14,25-29)**



## IL SIGNORE PARLA AL NOSTRO CUORE

Immagina di essere ad una festa con alcuni tuoi amici sapendo che sarà l'ultima volta in cui li vedrai: che cosa diresti loro? Quali parole o quali gesti sceglieresti per dire tutto il bene che provi per loro?

Durante l'Ultima cena (il momento in cui vengono pronunciate le parole che abbiamo letto nel Vangelo), Gesù sa che sarà l'ultima volta in cui vedrà i suoi amici, prima di morire per loro. In queste parole risuona infatti tutta l'emozione di un addio!

Cerca di rassicurarli dicendo: «Non sia turbato il vostro cuore», ma soprattutto promette loro lo Spirito Santo. Questo è il dono più grande che potesse fare, questo è il regalo con cui Gesù sceglie di dire addio ai suoi amici.

Una delle azioni dello Spirito Santo è quello di insegnare ogni cosa e di ricordare tutto ciò che Gesù ha detto. Lo Spirito è come un maestro interiore, che sta dentro di noi: possiamo ascoltare tante cose belle (in chiesa, a scuola, da persone buone...), ma se dentro di noi non lasciamo che sia lo Spirito a guidarci, tutte le cose che ascoltiamo saranno inutili. Queste stesse parole spirituali le stai leggendo tu, come molti altri ragazzi e ragazze, eppure tanti non le ricorderanno. Il Signore parla attraverso molti modi, ma non tutti sono capaci di ascoltarlo. Cerchiamo quindi di ascoltare la Parola di Dio e di lasciare che parli dentro di noi e ci istruisca, facendoci comprendere l'amore che il Signore prova per noi, lo stesso che ha provato per i suoi discepoli.

### PREGHIERA:

Re del cielo, consolatore,  
spirito di verità,  
tu che sei presente ovunque,  
vieni e dimora in me,  
purificami da ogni male  
e guida la mia anima.  
Amen.



## Per approfondire

### IMPEGNO:

La Parola di Dio sa parlare ad ognuno di noi in modo specifico, dicendo a ciascuno qualcosa di personale. Prova a leggere il Vangelo con il metodo della "biro a quattro colori" e ascolta quello che il Signore ha da dirti oggi.

### FOCUS:

Puoi rivedere qui il metodo della "biro a quattro colori".





Domenica  
21 maggio

# I DISCEPOLI DI EMMAUS

DAL VANGELO  
SECONDO LUCA  
(24,13-35)



## IMPARIAMO A CONOSCERE GESÙ

**Q**uaranta giorni dopo Pasqua Gesù Risorto sale al cielo per ricongiungersi a suo Padre: è l'Ascensione.

La sua vita sulla terra termina, ma egli resta con noi e tornerà, ce lo ha promesso!

Gesù appare agli apostoli e, mentre li benedice, sale al Cielo e i suoi discepoli non lo vedono più. Gesù non è un supereroe partito per un viaggio nello spazio per stupire i suoi amici. Ha lasciato il nostro mondo, è diventato invisibile ai nostri occhi per ricongiungersi al Padre, perché sono una cosa sola. È inutile cercare Gesù fra le nuvole, perché non si trova nel cielo azzurro che vediamo noi. Non sappiamo a cosa assomigli il Cielo in cui Gesù vive oggi: "essere in Cielo" significa essere con Dio in pienezza. Noi non possiamo immaginarlo, perché non siamo ancora resuscitati con lui.

Dopo la partenza di Gesù, gli apostoli non sono tristi, al contrario, vanno a Gerusalemme con grande gioia perché Gesù ha promesso loro che tornerà. Lo farà un giorno, che viene chiamato il "giorno del giudizio", ma non si sa quando ciò accadrà, solo Dio lo sa.

Sappiamo, perché Gesù ce lo ha detto, che sarà la fine del mondo come lo conosciamo noi, il Bene trionferà e il Male sarà annientato e Gesù regnerà nel cuore di ogni uomo.

Noi forse vorremmo vedere Gesù come quando era vivo e questo è impossibile, però il racconto dei discepoli di Emmaus ci dice che il Signore si fa vicino a noi, anche quando non lo riconosciamo. Anzi, spesso lo riconosciamo soltanto dopo aver vissuto un'esperienza, bella o brutta, quando insomma il cuore ci arde nel petto. Pensiamo alle

## PREGHIERA:

Signore, i nostri occhi vorrebbero vederti, le nostre mani toccarti, la nostra mente riconoscerti. Ma dove possiamo incontrarti? Hai spezzato il pane con i discepoli, hai camminato lungo le strade, ti sei avvicinato a chi era spaventato e hai guarito chi era malato. Spezza anche con noi il pane quotidiano e insegnaci a riconoscerti nei gesti di misericordia e perdono, di tenerezza e amore. Amen.



## Per approfondire

### IMPEGNO:

Ogni domenica a Messa, anche se non fai la Comunione, puoi contemplare Gesù nell'ostia consacrata. Quando preghi sei davvero con Gesù.

### FOCUS:

Molti artisti hanno rappresentato la vicenda di Emmaus...



amicizie, alle esperienze che ci riempiono il cuore: sul momento non ci accorgiamo, ma se ci riflettiamo dopo, riusciamo a riconoscere che il Signore Gesù era lì con noi.



**Domenica  
28 maggio**

# LA PENTECOSTE

**DAL VANGELO  
SECONDO GIOVANNI  
(14,15-20)**



## CON LA FORZA DELLO SPIRITO

**N**oi crediamo che Dio è Padre, Figlio e Spirito Santo, ma chi è lo Spirito Santo? Non ha sembianze: è spirito e lo spirito non si vede. La Bibbia usa diverse immagini per parlarne e descrive la sua azione come quella di una colomba, come l'effetto di un soffio di vento, come un fuoco. Quando la Bibbia parla dello Spirito Santo non cerca di dirci a cosa assomiglia, ma piuttosto di farci capire in che modo agisce.

Lo Spirito Santo è la persona della Trinità che conosciamo meno, ma non per questo è meno importante. Senza di esso non potremmo conoscere Gesù e il Padre. È lui che ci fa scoprire le meraviglie che Dio compie nella nostra vita. Il momento in cui lo Spirito si è rivelato con più potenza nella nostra storia è quello che celebriamo oggi, cioè la Pentecoste.

Dopo l'ascensione di Gesù, gli apostoli sono riuniti a Gerusalemme insieme a Maria. A un tratto un forte rumore, simile a un vento violento, discende dal cielo. Appare una specie di fuoco che si divide in tante piccole lingue che si posano su ciascuno. Riempiti di Spirito Santo, gli apostoli si mettono a parlare di Gesù in tutte le lingue. Ebrei e stranieri ascoltano il messaggio della Buona Notizia: Gesù è Risorto ed è il Signore!

Anche dopo aver visto con i loro occhi che Gesù è vivo, gli apostoli hanno paura di testimoniare la sua risurrezione. Lo Spirito della Pentecoste dà loro il coraggio di uscire per le strade e lo slancio infuso dallo Spirito Santo è così forte che gli apostoli non si accontentano di evangelizzare il loro Paese, si imbarcano e percorrono le strade del mondo per diffondere il messaggio di Cristo fino alle terre più lontane.

## PREGHIERA:

Benedici il Signore, anima mia!  
Sei tanto grande, Signore, mio Dio!  
Quante sono le tue opere, Signore!  
La terra è piena delle tue creature.  
Togli loro il respiro: muoiono,  
e ritornano nella loro polvere.  
Mandi il tuo spirito, sono creati,  
e rinnovi la faccia della terra.  
Sia per sempre la gloria del Signore;  
gioisca il Signore delle sue opere.  
A lui sia gradito il mio canto,  
io gioirò nel Signore.



## Per approfondire

### IMPEGNO:

Lo Spirito agisce in noi attraverso i suoi sette doni. Scrivi una preghiera perché ti doni quello di cui hai più bisogno.

### VIDEO:

Ascolta la canzone  
*Se resti in noi  
Santo Spirito.*



È stata la forza dello Spirito a far nascere la Chiesa e a farla crescere in tutto il mondo. Ancora oggi questa forza anima tutti coloro che desiderano essere testimoni di Gesù. Anche tu puoi chiedere allo Spirito di scendere su di te per aiutarti a vivere come cristiano.



Domenica  
4 giugno

# LA SANTISSIMA TRINITÀ

DAL VANGELO  
SECONDO  
GIOVANNI  
(16,12-15)



## TRE PERSONE IN UNA

Oggi la Chiesa celebra la Solennità della Trinità. Che cosa significa? Sappiamo che Dio è Amore, ma non si può amare da soli. Per questo Dio è unico, ma in tre persone: il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo. L'amore che unisce queste tre persone divine è così perfetto che insieme ne costituiscono una. Questo non vuol dire che esse si confondono l'una con l'altra. Al contrario, ognuna delle tre persone è diversa e ha un suo proprio modo di agire nella nostra vita, sotto lo sguardo amorevole delle altre due.

Il Padre ha creato il mondo e tutto ciò che esiste per amore, il Figlio ha salvato ogni uomo con il suo amore e lo Spirito agisce nel cuore di ognuno per fargli scoprire l'amore.

Per cercare di comprendere meglio, possiamo prendere un trifoglio: ha tre foglie ma è un'unica piantina. Così Dio, sono tre persone, ma è unico. Questo è il mistero della Trinità.

È un "mistero" non nel senso che è come una stanza chiusa che non riusciamo ad aprire, oppure un rompicapo che non riusciamo a risolvere, ma nel senso che è come un abisso in cui più ci immergiamo e più scopriamo di essere piccoli, di conoscere così poco.

Per questo motivo Gesù ci dice le parole che abbiamo ascoltato nel Vangelo, per aiutarci a comprendere almeno un pochino il mistero di amore che ci avvolge.

Il Padre ci ha mandato e continua a mandarci lo Spirito (di cui abbiamo fatto memoria domenica scorsa nella Pentecoste), il

## PREGHIERA:

O Trinità beata,  
a te cantiamo,  
alla tua maestà  
ci prostriamo adoranti,  
in te fermamente crediamo:  
accresci la nostra fede.



## Per approfondire

### IMPEGNO:

La Trinità è il fondamento della nostra fede, noi lo diciamo tutte le domeniche con la recita del *Credo*. Rileggilo e pregalo con calma, è il modo più semplice per cercare di comprendere questo mistero immenso.

### VIDEO:

Papa Francesco parla della Trinità ai bambini.



quale non fa altro che riportarci alla mente e al cuore ciò che Gesù, il Figlio, ha fatto. Così ognuno di noi si salva seguendo l'esempio di Gesù, che ha dato la sua vita per i suoi amici, amato dal Padre per mezzo dello Spirito.